



VERBALE N. 011/2022 DEL 25 AGOSTO 2022

Allegato 1

La presidente Cardenia: *“Colgo l’occasione in consiglio per fare un piccolo ritorno di quello che è stato l’evento in assemblea plenaria rispetto al 28 luglio per il Regolamento della nuova formazione continua. Abbiamo presentato il documento, durante l’evento era presente Gazzi, come era anche presente tutta la Commissione della Formazione Continua. Sono andati a delineare quelle che erano le novità, quindi il fatto che ci sarà la possibilità di andare a fine del triennio, cioè questo triennio, di andare a recuperare i crediti prima di andare in disciplinare, non so se avete avuto la possibilità di leggere il documento, i colleghi che non fanno parte della Commissione, praticamente ci sarà una possibilità per i nostri iscritti, per noi, di andare, qualora non arrivassimo al completamento dei crediti, un anno di latenza all’inizio del nuovo triennio, per poter andare a completare quelli che sono i crediti mancanti. Ovviamente deve essere una residualità molto bassa, comunque si deve aver effettuato più del 40% dei crediti, quindi ci hanno spiegato queste novità all’interno del regolamento e poi ci hanno dato la possibilità, in un tempo molto conciso, di andare a dare due o tre richieste di chiarimenti o se avevamo dei suggerimenti. Sono state fatte presenti le nostre proposte, adesso avrebbero vagliato perché erano in attesa entro il 29 luglio di tutti i documenti da parte dei gran parte dei Regionali che l’avevano già inviati e avrebbero rielaborato quello che un pochino erano le richieste e avrebbero poi eventualmente modificato, qualora ci fosse stata la possibilità, e in un secondo momento, ci faranno girare l’eventuale regolamento modificato rispetto alle nostre proposte. La maggior parte dei consigli hanno presentato più o meno gli stessi dubbi che avevamo noi e quindi era un qualcosa di terreno comune, soprattutto rispetto anche a questa grossa novità della possibilità di andare a recuperare i crediti all’inizio del triennio successivo”.*



VERBALE N. 011/2022 DEL 25 AGOSTO 2022

Allegato 2

Paradiso: *“Ci sono alcune cose che sicuramente possono essere importanti da recuperare rispetto a quanto accaduto dall’ultimo consiglio e il fermento che c’è rispetto anche al Tavolo Regionale Salute e Sanità e sapete bene insomma che ha comportato anche un comunicato stampa e successivamente alla delibera attuativa del DM 77, un invio di un documento in cui abbiamo fatto presente, successivamente al comunicato stampa, le nostre proposte, ovviamente chiedendo sempre un incontro, così insomma come abbiamo fatto nell’ultimo periodo, all’assessore D’Amato. Io so che appunto gli uffici delle Regioni adesso saranno chiusi e riaprono il 29 di agosto e quindi diciamo che, teoricamente, un ambito e una possibilità di confronto spero che ci sia e questo diciamo è una parte. L’altra parte invece che io credo sia assolutamente positiva è stata invece l’istituzione del Tavolo da parte del sindaco Gualtieri. Lui lo ha definito come il Tavolo Permanente per la Salute, in cui siamo stati coinvolti noi insieme ad altri ordini professionali. La linea è quella che lui aveva dato anche prima delle elezioni, quando ricordo che Chiara ha partecipato insieme agli altri ordini professionali, e lui appunto aveva voluto incontrare, durante un corposo incontro, e quindi, un po’ sulla scia di quella collaborazione, io immagino lui abbia deciso anche di invitare gli Ordini, quelli ovviamente che partecipano maggiormente a livello professionale alla materia socio-sanitaria, a questo Tavolo. Quindi mi sembra una cosa molto significativa.*

Per quanto riguarda diciamo un po’ tutta la kermesse che c’è stata su Facebook, io credo che ci sia poco da dire, se non che questa ordinanza è arrivata con PEC l’8 di agosto che gli Uffici erano chiusi e io fisicamente l’ho ricevuta il 22 e, a seguito di questa ricezione, ovviamente il mio primo pensiero non è stato di fare un post onestamente, ma di condividerla con voi in consiglio dopo 3 giorni, e il post sarebbe stato fatto successivamente. E però, per una serie di motivi che voi conoscete, abbiamo come dire anticipato in effetti qualcosa che c’è stato formalizzato semplicemente lunedì, non due mesi fa, lunedì, oggi è giovedì e quindi credo che i tempi ci potevano assolutamente stare anche perché da che la cosa è stata formalizzata ovviamente ad oggi, non c’è stato nessunissimo passaggio, nessunissimo scambio, nessunissimo incontro. Quindi c’è stata l’istituzione di un Tavolo che speriamo inizi, insomma, parta, con una prima riunione, ovviamente a settembre. Vi è stata inviata la delibera, quindi avrete modo di leggerla, ma insomma c’è soprattutto la costituzione del Tavolo e l’intento che è quello proprio di confrontarsi sulla salute in senso ampio, sulla salute in generale. E questa era la prima cosa che mi faceva piacere di dirvi, a parte un po’ di amarezza rispetto alle modalità che ancora vengono utilizzate da alcuni.

Poi abbiamo il discorso appunto sempre relativo al Tavolo Salute Sanità, in cui i partecipanti ci hanno chiesto un incontro proprio a seguito di tutto quello che è emerso in questi ultimi due mesi, e quindi già ne ho parlato con Stefania, ci vedremo la prossima settimana.

Per quanto riguarda invece la partecipazione del CNOAS al nostro ricorso al TAR, che vi dicevo avremmo avuto ad adiuvandum, è arrivata la nota del legale del CNOAS in cui ha fatto, come dire, a noi arriva per conoscenza qualcosa che loro hanno ovviamente inviato al TAR e per conoscenza al Comune di Roma, ovviamente, e a noi come Ordine che abbiamo iniziato il ricorso.

Ieri abbiamo fatto un incontro molto interessante qui in sede con Daniela, ci ha chiesto un incontro la collega Panetta Antonella per un coinvolgimento ad un convegno che stanno organizzando a Viterbo sulla vittimizzazione di secondo livello, e quindi insomma tutta la materia relativa alla violenza sulle donne, di questa bella esperienza che come centro antiviolenza stanno facendo all’interno dell’Università della Tuscia e che mi sembra sinceramente un buon luogo in cui poter manifestare ed essere presenti e presidiare. Abbiamo ragionato rispetto al nostro intervento e al tema, che è molto importante è che purtroppo sappiamo essere estremamente attuale e non riusciamo evidente, con tutti gli accorgimenti, ad arginarlo e quindi l’importanza anche proprio non solo di confrontarsi su questo ma anche formarsi. Ecco, quindi ci chiedevano la disponibilità, come è stata fatta negli anni passati, di creare un gruppo piuttosto che anche insieme a loro un percorso di formazione, e noi abbiamo dato la massima disponibilità a fare qualsiasi cosa perché è un tema che ci sta estremamente a cuore, oltretutto lavoriamo per queste situazioni. Molto importante, secondo la loro esperienza, purtroppo, la violenza assistita, quindi tutta l’area minori, che risente di questo fenomeno che rimane, purtroppo, come dicevo uno dei punti dolenti veramente del nostro paese. Questa ci è sembrata a me e a Daniela una buona occasione di incontro, anche rispetto alla possibilità di fare altro insieme a chi è interessato. Noi avevamo già iniziato l’anno scorso un percorso con Pangea, un percorso con Di.Re, siamo collegati con tante associazioni che si occupano di questa materia. Insieme alla collega Antonella Panetta è venuta anche, ovviamente lo sapevamo, ma abbiamo fatto come dire due piccioni con una fava, la consigliera Tiziana Biolghini che già con Chiara avevamo incontrato prima delle elezioni perché appunto lei è consigliera e vicepresidente della Commissione Politiche Sociali del



Comune di Roma, ma anche consiglia nella Città Metropolitana, sempre per politiche sociali, pari opportunità, insomma la sua area è sicuramente quella del sociale. Anche lei voleva chiederci la disponibilità alla partecipazione ad un percorso, lei lo ha chiamato così, addirittura un viaggio che vorrebbe proporre a tanti referenti, tra cui anche l'Ordine degli Assistenti Sociali, all'interno proprio dei 121 comuni della Città Metropolitana. E' evidente che è un progetto in fieri e che quindi sarà step-by-step, come dire, anche argomentato. Per adesso c'era soltanto l'idea di fare questo percorso e quindi noi abbiamo dato ovviamente la disponibilità e anche a proporre dei contenuti, molto importante, e credo questo ci dicevamo ieri con Daniela e oggi l'ho condiviso anche con Aurora, molto importante sarà anche tutta l'Area Politiche Sociali e territorio, che ci darà la possibilità anche di non solo farci conoscere fisicamente, nel senso magari partecipando a questi eventi che ovviamente avranno un tempo lungo, non è un evento sono 121 Comuni, e quindi immagino che la cosa andrà avanti per un po' di tempo, e però sarà comunque un modo anche per riallacciare con i territori un rapporto più diretto e anche con contenuti non imposti dall'alto, ma sempre appunto condivisi, che vengono poi anche dagli iscritti e dal territorio.

Lascio la parola ad Oriana rispetto al nuovo regolamento che ancora non c'è stato inviato, però Oriana ha fatto parte di questo percorso e magari ci vuol dire qualcosa.”.

Mengoni: *“Io faccio parte della commissione COPAR del CNOAS che è composta da Claudio Pedrelli che la presiede, Federico Basigli e Barbara Rosina del CNOAS, poi c'è Maria Concetta Storaci del CROAS Sicilia, Marika Massari della Liguria ed io. In questi mesi estivi abbiamo lavorato ad una bozza di regolamento sulla riscossione del credito e, di conseguenza, sulle morosità rispetto al quale il CNOAS ha, ho capito, delle esigenze importanti di avere certezza rispetto al credito che deve esigere dai CROAS e quindi tenta di fare chiarezza e di fare ordine in tutte le modalità di riscossione di tutti i CROAS regionali. Questa bozza di regolamento che ancora non è circolata, è ancora all'interno della Commissione, su questa bozza avevo fatto alcune osservazioni, non so se siano state recepite perché, diciamo, la bozza è stata proposta prevalentemente dai componenti del CNOAS di questa Commissione, è stata condivisa fra di noi, ciascuno di noi ha fatto le proprie osservazioni e il passaggio adesso è al legale del CNOAS. Ci sarà una presentazione di questa bozza l'8 settembre nel tavolo allargato di Coordinamento e Partecipazione di cui io sono membro delegato per questo CROAS e a cui ho invitato ovviamente anche la presidente, in quella circostanza discuteremo questa bozza, che però non abbiamo ancora ricevuto. Ho qualche dubbio, ci sono degli aspetti che il CNOAS sta valutando, ve ne dico uno, per esempio loro vorrebbero che noi tutti quanti, sia il Nazionale, sia i Regionali, definissimo entro il 31 ottobre la quota dell'iscritto, cioè il CNOAS la quota del CROAS e il CROAS la quota dell'iscritto. Quindi, banalmente, se tutti quanti abbiamo la stessa scadenza, come facciamo noi a determinare la quota dell'iscritto se non sappiamo quanto di questa quota dovremo dare al CNOAS? Da quello che ho capito il CNOAS vorrebbe proprio che fossero due cose che viaggiano diversamente, nel senso che la quota CNOAS dell'iscritto vada pagata per conto proprio, cioè che diventino due cose distinte anche nel pagamento e quindi, a quel punto, che noi determiniamo la nostra quota indipendentemente dalla loro perché diventano due quote diverse. Non mi è chiarissimo, io ho fatto questa opposizione, come facciamo noi a deliberare se non sappiamo quanto dobbiamo dare a voi? Alcune cose non mi sono molto chiare, quando vedremo la bozza che poi sarà discussa l'8 settembre forse avremo un po' più di chiarezza. Chiaramente se arriva, al di là che andiamo io e Laura, la condividiamo con tutti, quello che mi spiace è questi tempi molto stretti, la stessa esperienza che abbiamo fatto con la Formazione Continua, abbiamo il tavolo l'8 settembre, oggi è 25 agosto, il CNOAS è chiuso, riapre la prossima settimana quindi la riceveremo proprio a ridosso. Comunque vi sapremo dire, sarà un regolamento che, se poi loro lo approveranno, noi lo dovremo recepire e capire come, quando e perché e cosa ci cambia.”.*

Paradiso: *“Noi faremo tutte le osservazioni necessarie, almeno far presente le difficoltà le criticità e quant'altro questo possiamo fare e questo facciamo.*

Io sono sincera non ho altre notizie da darvi rispetto alle tante cose che invece penso ci diremo sicuramente a settembre, perché sul tavolo ce ne stanno varie e sicuramente, come abbiamo visto, apriamo la stagione formativa con il 9 settembre e poi da lì il lavoro anche rispetto alla formazione sarà corposo. Diciamo che questo rimane, come al solito, un periodo un pochettino più tranquillo, ma perché in effetti ci mancano anche i referenti per poter fare alcune cose che riprenderemo evidentemente appena riprenderà il tutto, immagino la prossima settimana. A settembre abbiamo, come sapete, la conferenza dei presidenti il 15 e il 16 di settembre a cui riusciamo a partecipare come ufficio di presidenza con Mauro e Chiara, perché purtroppo Oriana non riesce ad organizzarsi in questa fase, e io penso che anche quello sarà una conferenza importante, è sempre un modo di incontrare colleghi e gli altri Ordini Regionali, è sempre un momento di confronto e io dico proprio di necessaria conoscenza reciproca, ma conoscenza in termini anche proprio di esperienze, di modalità di servizio e quindi è importante ecco partecipare come ha potuto fare l'esperienza



sia Elena che Giancarla, quando hanno partecipato a Torino, sono sempre momenti di confronto per noi molto utile.”.

Federici: “Laura volevo approfittare per anticipare una mail che manderò nei prossimi giorni rispetto all’area Amministrazione Trasparente, perché è necessario aggiornare l’area con i curricula dei consiglieri, quindi i consiglieri non i componenti del CTD, e quindi chiederò a tutti quanti di inserire nel Drive il curriculum, togliendo i dati sensibili, e poi devo preparare una dichiarazione perché bisogna anche dichiarare se i consiglieri hanno o meno altre cariche presso altri enti pubblici. Quindi entrambi sono dei documenti che andrebbero inseriti nell’area Amministrazione Trasparente, come ultima scadenza è fine ottobre, ma non vorrei arrivare all’ultimo perché sono informazioni che comunque dobbiamo monitorare e controllare. Io li chiederei intanto entro fine settembre, così che se ci sono dei ritardi, qualcosa, facciamo in tempo per sistemare”.

Paradiso: “immagino che ognuno di noi dovrà fare personalmente una dichiarazione rispetto gli incarichi e che poi tu ne farai una unica”.

Federici: “io mi sono confrontata con gli Uffici e diciamo che questa dichiarazione pensavo che dovesse essere una per consigliere, laddove il consigliere ha gli incarichi, altrimenti non è necessario”.

Paradiso: “Sì sì però diciamo chi ce li ha deve fare la dichiarazione personale e poi tu prenderai atto di questa dichiarazione”.

Ferrante: “Il 29 di agosto c’è un incontro con Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali per il progetto Airone. Loro nelle mail chiedevano già, oltre la mia presenza, anche la presenza di eventuali colleghi già individuati sul territorio e chiedevano almeno un referente per ogni provincia. Noi questa cosa ancora non l’abbiamo fatta, in realtà non c’era stata data indicazione di farlo subito, anche perché non so bene quali sono i requisiti che loro richiedono, se ci sono dei requisiti, immagino comunque che debba essere qualcuno che lavori nell’ente locale o comunque che abbia esperienza con orfani di vittime di femminicidio. Io vorrei approfondire con loro se loro chiedono che i colleghi abbiano delle esperienze particolari, in modo tale poi, non so, si dovrà procedere penso con una manifestazione di interesse, io non so in altri casi simili come sia avvenuto per l’individuazione dei colleghi, come si fa in questi casi?”

Paradiso: “In effetti adesso che ci penso...”

Mengoni: “Scusate, sto rileggendo la mail del CNOAS”.

Paradiso: “No stavo ricordando, Daniela ti ricordi per il progetto Fami?”

Federici: “Stavo pensando anch’io la stessa cosa, la manifestazione di interesse l’aveva fatta la Fondazione”.

Paradiso: “Brava, infatti mi stavo ricordando. Capito Loredana? Cioè in quel caso è stata stessa Fondazione a fare una manifestazione di interesse a cui chi era interessato appunto ha partecipato. Ma l’hanno fatta loro a livello centrale diciamo”.

Mengoni: “Allora loro dicono, con una nota del 24 giugno, ci avrebbero chiesto di individuare questi assistenti sociali, pertanto adesso chiedono di dare riscontro alla nota indicata, avendo cura di trasmettere i dati del referente CROAS o ad indicare alcuni nominativi di assistenti sociali che diventeranno riferimenti territoriali per tutta la durata del progetto”.

Paradiso: “Scusa Loredana ma tu la prima volta che hai partecipato è stato se non mi sbaglio ad un convegno”.

Ferrante: “Sì era un convegno dove ci presentavamo e riempivamo dei vuoti rispetto all’attribuzione di competenze sui vari enti che partecipano, perché è una cordata di 30...”

Paradiso: “Scusa, mi ricordi il periodo, perché mi ricordo che era piena estate”.

Mengoni: “La nota è del 24 giugno, noi l’abbiamo ricevuta in data 27 giugno, però credo che l’evento a cui ha partecipato Loredana si fosse già svolto, si era fatto pochi giorni prima. Qui dicono: “ai fini del raggiungimento degli obiettivi ed analogamente all’organizzazione delle altre attività progettuali di Fondazione, è di fondamentale importanza la collaborazione dei vostri consigli regionali per la diffusione del progetto, anche attraverso la segnalazione di alcuni nominativi di assistenti sociali, magari uno per ogni provincia, che diventeranno i riferimenti territoriali stabili per tutta la durata del progetto.”.

Ferrante: “Io onestamente pensavo che Fondazione ci desse delle indicazioni rispetto a come selezionare questi colleghi, nel senso che, se il criterio deve essere soltanto l’appartenenza ad una provincia, è un conto, però siccome il tema è abbastanza delicato e anche specifico, credo che comunque bisogna approfondire un po’, cioè non credo che ci vada bene qualunque collega, e queste indicazioni nel frattempo non sono arrivate.”.

Pilotti: “All’epoca quando è andata Loredana mi aveva preannunciato tutto Pina Ferraro, perché sta seguendo pure questo progetto con Fondazione e in realtà è successo che lei mi ha cercata anche questi ultimi giorni, probabilmente proprio per sollecitare quello che state dicendo voi. Ci siamo inseguite, non



siamo riuscite a parlarci, lei chiamava me, io chiamavo lei e via discorrendo. Quindi in realtà tutto quello che c'è da sapere possiamo magari chiederlo a Pina che sta seguendo questo progetto, la collega delle Marche, e però mi sembra abbastanza chiaro, cioè si tratta di individuare un collega per provincia, un collega, una collega per provincia, che abbia un minimo di familiarità con questo tema, di competenza ed esperienza e che possa proseguire i lavori con Fondazione. Qual è il vostro dubbio? Perché mi sono dovuta scollegare, passare dal PC al telefono.”

Ferrante: *“Il mio dubbio è su come dobbiamo selezionarle, cioè noi dobbiamo fare una manifestazione di interesse? Proprio praticamente.”*

Pilotti: *“Io penso di sì.”*

Paradiso: *“In questo caso come si fa?”*

Pilotti: *“Non ci sono i tempi credo perché penso che...”*

Paradiso: *“Che non ci sono i tempi, non ci sono comunque, cioè ormai stiamo fuori tempo, questo è chiaro e non avremo un elenco di persone così come l'hanno richiesto e quindi glielo daremo più in là, però anche avere un minimo di idea come dice Loredana, di che skill deve avere chi partecipa, io sono d'accordo, perché non tutti hanno competenze su questa materia che è una materia estremamente specifica, non stiamo parlando di violenza come tema...”*

Pilotti: *“Io sto dicendo che devono avere delle competenze su questo e mi sembra che già sia talmente stringente che dico, anche di più mi sembra troppo, capito che voglio dire? Siccome già sono stringenti i criteri...”*

Paradiso: *“Certo, però io avrei voluto sapere da Fondazione, magari per tempo, appunto, in che modo, visto che in altri progetti lo hanno fatto loro questo lavoro di selezione tra virgolette, in questo caso danno molto per scontato che noi abbiamo dei punti di riferimento sui territori di persone che si occupano di questa materia non è così ...”*

Pilotti: *“No infatti, non è immediata, sicuramente. Allora però posso fare una cosa, domani mattina chiamo Pina e cioè mi do un appuntamento telefonico con lei ed eventualmente, se lei mi conferma che mi voleva parlare di questo, se siete d'accordo, la metto in contatto con Loredana, così Loredana è la consigliera che ha partecipato al convegno che può eventualmente fare da ponte e però chiedo semplicemente conferma del fatto che mi stesse cercando per questa ragione.”*

Paradiso: *“Oppure se ha delle indicazioni da darci anche rispetto a come procedere ben venga, cioè l'importante è anche sapere.”*

Pilotti: *“Comunque nei tempi non ci siamo punto, perché c'è stato agosto di mezzo.”*

Primavera: *“Ma una mail massiva ai colleghi che magari operano in quell'ambito e se vogliono possono dare la disponibilità? Più che una manifestazione di interesse?”*

Paradiso: *“Io direi che forse a questo punto che Chiara deve parlare con la collega, forse aspettiamo che fanno questa conversazione, magari Pina ci può dare qualche indicazione. Dopodiché ovviamente decideremo.”*

Primavera: *“A meno che qualcuno di noi non conosca qualcuno che poi deve operare per forza nel Pool adozioni.”*

Ferrante: *“No no, stiamo parlando di orfani di vittime di femminicidio.”*

Primavera: *“Quindi è molto specifico.”*

Ferrante: *“Oppure anche all'interno di centri antiviolenza.”*

Primavera: *“Centri antiviolenza sicuramente, area minori, ad esempio dipartimento area minori.”*

Paradiso: *“No a me viene da dire anche forse ufficio tutele, perché qua stiamo parlando di orfani, quindi comunque nella realtà del Lazio che è variegata, dobbiamo capire anche un po' meglio cosa ci sta, quali sono...”*

Primavera: *“Qual è l'ufficio target? Secondo me con la mail arriviamo dappertutto e chiediamo a stretto giro di tempo di indicare la propria disponibilità e poi diamo anche un criterio che, in base alla tipologia del servizio in cui operano, l'esperienza e magari l'ordine d'arrivo e la provincia di provenienza, verranno selezionati, cioè mettiamo tre criteri, con la mail forse riusciamo ad avere un riscontro rapido.”*

Mengoni: *“Però scusate bisogna anche capire, la manifestazione di interesse secondo me non ci sta proprio perché non si parla di nessun compenso, quindi non vedo il senso di fare una manifestazione di interesse.”*

Primavera: *“No la mail massiva.”*

Mengoni: *“Però purtroppo in questa mail di giugno io non me ne ero resa conto, in questa mail di giugno in cui ci parlano della ricerca di questi colleghi, dicono che è allegata una presentazione del progetto, in realtà non c'è l'allegato con la presentazione del progetto.”*

Primavera: *“Tanto quello ce lo devono dare, magari Chiara può intercedere con la collega e chiede anche l'inoltro di questa documentazione, che sarà utile allegare all'eventuale mail massiva per informare chi vuole dare la propria disponibilità.”*



Paradiso: *“Scusa quindi non c’era? Quindi non ce lo hanno allegato?”*

Mengoni: *“No, io non ce l’ho, ho la stessa mail che avete voi perché siamo tutti quanti.”*

Paradiso: *“Scusa mi dici la mail quando è arrivata?”*

Mengoni: *“Si chiama progetto Airone ed è arrivata il 27 giugno, bando A braccia aperte. Noi abbiamo risposto dando il nominativo di Loredana, abbiamo anche deliberato.”*

Paradiso: *“Sì sì me lo ricordo. Quindi magari Chiara ci fai sapere come va con la telefonata, insomma ci aggiorniamo su questo, anche per Loredana, che magari Loredana poi ci fai sapere, insomma ci teniamo in contatto diciamo così per qualsiasi cosa che poi insomma successivamente dovremo fare.”*

Adessi: *“Aggiornamenti su cosa abbiamo fatto in questo periodo di ferie. Innanzi tutto con Loredana abbiamo lavorato alla stesura delle linee guida per la delega di Loredana per l’organizzazione dei convegni: siamo a buon punto, stiamo ovviamente procedendo per tutta la parte burocratica fino a quando poi non divideremo, una volta ultimato tutto il lavoro, ovviamente anche con tutti voi. Questo è quello che stiamo ancora facendo, diciamo che siamo quasi giunti al termine, questo per quanto riguarda la delega di Loredana. Poi per quanto riguarda invece Mariacristina, va in autonomia non so se si è capito, lei è fantastica, invece per quanto riguarda la delega di Giancarla, quindi POF, Social Work Day poi ovviamente tutta l’organizzazione anche degli eventi, oltre a dedicarsi all’organizzazione di questo evento del 9, quindi Giancarla qualche giorno fa ha inviato una comunicazione ai relatori per sentirli e vederli se vogliamo fare un incontro prima del convegno ovviamente per definire meglio la situazione, per avere un confronto e anche una parte molto sociale, visiva anche se on-line prima del convegno. Oltre questo avevamo anche pensato, vista la mole di lavoro che è nel POF e visto proprio le tempistiche ridotte da qui a dicembre, in questi giorni ho inviato un’email all’ufficio di presidenza e poi mi sono confrontata personalmente con Laura, per indire un incontro nel quale proveremo a fare una prima valutazione degli eventi che sono rimasti, poi ovviamente successivamente, una volta che abbiamo più o meno capito o cosa magari possiamo ipoteticamente spostare, questo per quanto riguarda il POF e gli eventi organizzati da qui a dicembre. Poi, per quanto riguarda invece la nuova stesura del POF, per non arrivare come l’anno scorso nell’ultimo mese e schiattarci come area, come consiglio e come tutto, avevamo anche pensato in questo prossimo incontro che faremo con l’ufficio di presidenza, di cercare di formulare delle tempistiche e delle ipotesi, ovviamente per coinvolgere sempre tutti i consiglieri, visto che quest’anno non sarà come l’anno scorso, che abbia avuto modo di vederci a compresenza due giorni, formulare tutto insieme, ma cercare comunque di vedere chi avrà delle proposte, ovviamente con una tempistica in maniera tale che, se ci saranno delle proposte o si dovrà fare il POF, poi comunque come area ce la facciamo e non arriviamo come l’anno scorso. Quindi abbiamo pianificato da prima. Avevamo cercato di farlo prima di agosto ma con le tempistiche non ce l’abbiamo fatta per via di ferie, quindi non siamo riusciti a fare tutte le prassi come andavano fatte, quindi per ora ci stiamo in maniera da condividere poi tutto con voi nei tempi, anche il prossimo consiglio e tutto il resto. Ecco questo è quello che sta facendo l’area formazione in questo momento.*

Un’altra cosa, la libera professione scusate, questa è una cosa che mi ero dimenticata. Allora per quanto riguarda la riapertura dello sportello e la ricostituzione del gruppo, che in realtà non ha mai smesso di esistere, perché, anche se la delega era stata congelata e quest’anno abbiamo avuto delle priorità, sicuramente ci sono dei colleghi che hanno continuato a sentirsi attraverso un gruppo Whatsapp che è stato istituito nella vecchia consiliatura, dove ci sono anche altri professionisti. Ci sono in realtà fondamentalmente due gruppi, uno anche su tutto il territorio nazionale, quindi, visto che ci sarà all’incontro la conferenza dei presidenti a breve, quindi a settembre si parlerà anche della libera professione, confrontandomi con Laura abbiamo pensato di aspettare questo termine per cercare di capire anche il Nazionale, insieme al proseguimento dell’Osservatorio, che cosa intendesse fare, in maniera tale che poi noi riusciamo nel nostro consiglio, di formulare ovviamente un’altra cosa, diciamo un’altra programmazione per i prossimi anni e soprattutto dedicata anche all’apertura nuovamente dello sportello. Anche perché in questi giorni mi ha contattato la segreteria, perché sono dei colleghi che comunque mandano le mail anche per avere delle informazioni, ai quali ho fatto fornire ovviamente il mio numero di telefono così almeno posso rispondere personalmente. Comunque il movimento c’è sempre”.

Paradiso: *“comunque se ne parla alla conferenza dei presidenti perché abbiamo chiesto di mettere un punto all’ordine del giorno come Croas Lazio, lo voglio dire perché è stato così, che è stato anche un po’ il frutto del convegno che abbiamo fatto, dei contatti che abbiamo ripreso con il Nazionale, di una cosa che c’era e che magari è andata un pochettino a scivolare con questa maledetta pandemia è che adesso in qualche modo vogliamo recuperare.”*

Pilotti: *“Allora volevo dire, visto che siamo prossimi alla conclusione del triennio formativo, visto che stiamo parlando di POF, formazione e quant’altro, penso che dovremmo scrivere qualcosa sia su Facebook*



che sul sito in merito al triennio che sta per concludersi e alle opportunità che ci sono per raggiungere l'obbligo, il numero minimo di crediti eccetera, anche promuovendo eventualmente la FAD del Nazionale, i prossimi incontri che faremo eccetera. Quindi chiedo, e questo a mio avviso dovrebbe essere un pochino un modus operandi che forse io ho dato un pochino per scontato, però immagino che se ogni area si occupa di determinate tematiche io mi aspetto, però nella vita le aspettative non vanno bene quindi insomma lo dico, sarebbe auspicabile che dalle diverse aree partissero anche un pochino degli input, tipo oggi io avevo pubblicato sul sito l'evento di settembre sull'etica e deontologia professionale, oggi giustamente Giancarla mi ha mandato un remind, me l'ha ricordato di pubblicarlo su Facebook. Io in realtà poi su Facebook non l'ho pubblicato l'altro giorno perché è successo tutto questo amba aradan, per cui sembrava che se non uscisse il post del CROAS Lazio sul Tavolo permanente Salute Sanità, subito prima del consiglio cascava il mondo, quindi sono stata un po' distratta da questa cosa. Ringrazio Giancarlo per avermelo ricordato, mentre per il sito avevo già programmato la pubblicazione per il 22 agosto, quindi è importante che ci sia questo continuo dialogo un po' per tutto il consiglio e me, che adesso pubblico su Facebook e sul sito, e non solo in termini proprio tecnici-operativi, cioè che ci sia anche un pensiero dietro. Magari sia Marta, che si occupa dell'accreditamento degli eventi formativi che Elena che si occupa poi della programmazione dei nostri eventi formativi insieme a Giancarla e a tutto il resto del gruppo, un post che non sia banale e scontato, perché quello non ci metto niente "ricordatevi che entro il 31 dicembre finisce il triennio della formazione continua per l'inserimento dei crediti formativi eccetera". Quello è banale, lo possiamo fare tutti, vogliamo scrivere qualcosa di più? Un rimando al codice deontologico, all'importanza della formazione, all'importanza della formazione di qualità, all'importanza anche di riconoscere e apprezzare quello che magari viene anche in qualche modo costruito, promosso, condiviso, dagli ordini regionali, nazionali perché se no sembra sempre che promuoviamo gli eventi formativi delle agenzie private. Promuoviamoci un pochino pure noi perché non è che proprio pettiniamo le bambole quando organizziamo un evento formativo o facciamo un convegno, c'è dietro tanto lavoro. Volevo cogliere l'occasione per dire questa cosa, magari se condividiamo un post, un qualcosa da mettere sul sito, mi date un testo, una proposta, anche perché io non sono sicuramente il numero 1 della comunicazione, non mi sono mai spacciata per tale, quindi l'unione fa la forza. Poi in generale volevo dire a tutti quanti che il consiglio definisce sicuramente obiettivi e strategie, dopodiché il consiglio però non è un'entità astratta, il consiglio siamo sempre noi, quindi in itinere ognuno di noi deve avere un ruolo proattivo e farsi anche promotore di idee, di anche modalità di interazione e comunicazione con la comunità professionale, perché se no tutte parole vuote, la prossimità, stare vicino agli scritti in che modo? In che modo siamo vicini agli iscritti? Comunicando quello che facciamo, ma lo comunica il consiglio, il Facebook e il sito sono dei mezzi, i contenuti ce li mettiamo tutti quanti noi.

Poi, visto che ho preso la parola dico un'altra cosa il ciclo di eventi formativi organizzati insieme all'Ordine degli Psicologi iniziano non più il 23 settembre, il 30 settembre. Mi ero confrontata con Elena per verificare che non ci fossero sovrapposizioni e mi ha dato l'ok. Questo perché siamo sotto elezioni e quindi non sembrava proprio il caso di sovrapporre troppi impegni in quei giorni e il 30 settembre è una data migliore sicuramente. Cominciamo con la provincia di Rieti, quindi chiedo a Daniela magari ci sentiamo e ne parliamo, perché io non sono in un periodo splendido, per cui purtroppo non sono riuscita a fare anche questo nel migliore dei modi come avrei voluto sicuramente, però l'avevo detto in passato che questi eventi avrebbero in qualche modo previsto la collaborazione con i delegati e le delegate di ciascuna provincia, in questo vi chiedo anche aiuto, nel senso cercatemi, non aspettate solo di essere cercati, perché non ce la posso fare a ricordarmi tutto, quindi cerchiamoci e sappiate tutti i delegati e le delegate delle province, che questi eventi saranno a catena. Si parte con Rieti e ci coinvolgeranno tutti e lì vuol dire fare tante cose, vuol dire pensare, trovare relatori, lavorare sul curriculum vitae, sul titolo dell'evento e fare degli incontri preliminari, mettere insieme psicologi, assistenti sociali e rappresentanti politici del territorio. Non è proprio una cosa semplicissima, che per ora mi sto seguendo da sola, ma ho bisogno urgentemente della collaborazione dei delegati delle province. E' anche un modo per iniziare a lavorare su queste province, non mi sembra che ci siano al momento altri lavori particolarmente impegnativi sulle province, quindi è un modo per iniziare e scaldare i motori. Insomma ormai è passato più di un anno possiamo iniziare a farlo forse."

Paradiso: *"Chiara sì hai fatto bene a recuperare un po' questa cosa che in effetti tu ci hai dato come indicazione a luglio, dicendoci che ci sarebbero state proprio delle date già in qualche modo addirittura prefissate, avevi detto ogni mese sì e un mese no. Insomma, una cosa così in effetti mi chiedo se per il 30 settembre che è la prima, quindi quella forse un pochino più elaborata per noi perché, essendo la prima che si fa in questo modo potrebbe non essere semplicissimo, mi chiedo se il 30 settembre però non è troppo vicino, visto che siamo al 25 agosto."*

Pilotti: *"No perché ho iniziato a lavorarci, ho bisogno di un aiuto più pratico/operativo, abbiamo la data, abbiamo la sede, abbiamo il tema, abbiamo i relatori perché già ho individuato una collega della provincia*



di Rieti, sono andata anche abbastanza tranquilla perché nella precedente consiliatura ero io delegata in quella provincia quindi conosco il territorio, è una città che ho vissuto, quindi ero abbastanza tranquilla, però adesso c'è la parte più operativa, adesso magari intanto mettersi in agenda che il 30, in presenza, in presenza, saranno solo in presenza questi eventi perché, considerate che l'Ordine degli Psicologi probabilmente neanche accredita gli eventi, perché per loro è tutta una cosa molto più lunga e complicata, probabilmente neanche li accreditano. L'idea è proprio quella di fare un tavolo di lavoro interprofessionale a tutti gli effetti, quindi è proprio quasi laboratoriale, non so come dirti cioè stiamo lavorando così, io ovviamente ho spinto per l'accreditamento, è in presenza perché? Perché saremo in sede il 30 settembre a Posta, che è un paese in provincia di Rieti in mezzo alle montagne, dove probabilmente non c'è neanche la connessione. Prendersi la responsabilità di fare un collegamento non era proprio pensabile. L'idea di ricominciare un pochino in presenza è una necessità, un bisogno, avere persone che vengono perché motivate sinceramente.”.

Paradiso: *“La mattina o il pomeriggio?”*

Pilotti: *“Non me lo ricordo, te lo dico dopo, mi sembra il pomeriggio, non me lo ricordo perché abbiamo fatto mattina, pomeriggio, mattina, pomeriggio, l'ultima cosa decisa non me la ricordo.”.*

Paradiso: *“Perché per me il 30 sarà una giornata complicata non sapevo di questa cosa me la stai dicendo adesso vediamo un attimo, mattina pomeriggio poi ci diciamo delle cose.”.*

Pilotti: *“Saranno 5 le date, la prima era il 23 settembre, è cambiata successivamente, io sicuramente l'ho detto a voce, ma ci diciamo un sacco di cose, perché poi ne ho parlato anche con Elena e mi dispiace.”.*

Paradiso: *“Non è un problema, volevo solo dire che adesso ho preso l'agenda, ho visto che il 30 settembre è una giornata complicata, l'ho detto, basta. Però tranquilla, Chiara, ne parliamo io e te con calma, ci sentiamo domani mattina, non è un problema, poi lo verificiamo. L'importante è che voi l'avete segnata e che è più va bene, che io ci sia o non ci sia non ti preoccupare, non è un problema. ci organizziamo, ci attrezziamo. Se io riesco ovviamente mi organizzo. Siamo sereni, siamo tranquilli e appunto è l'inizio di un percorso che facciamo quindi non è un problema.”.*

Primavera: *“Se volete l'aggiornamento sui tirocini di adattamento ve l'ho messo pure sul report, comunque ne abbiamo fatti 9, ce ne abbiamo in corso qualcuno, adesso a settembre faccio tutta una ricognizione con i colleghi allocati abbiamo ... a parte il fatto che io ho intenzione di riaprire anche lo sportello e quindi, se c'è la disponibilità e non ci sono limitazioni rispetto alle norme anti-covid, poi io andrei a sistema, così come diceva anche Elena rispetto allo sportello della libera professione. Sugli esami rimandiamo alla seconda sezione, che è a novembre, però adesso arriveranno tutti gli aggiornamenti, le schede, e quindi poi se volete al prossimo consiglio vi aggiorno sull'andamento. Sui tirocini, che è quello poi più importante, perché alla fine abbiamo avuto un trend in salita: abbiamo sia aumentato il numero dei colleghi che hanno aderito al registro, ma anche il numero dei colleghi che hanno chiesto di abilitarsi alla professione in Italia. Nell'anno abbiamo avuto ben 9 tirocinanti sparpagliati per tutta la regione.”.*

Mengoni: *“Per quanto riguarda il triennio formativo 2017-2019, le diffide le abbiamo lavorate tutte, il gruppo di lavoro che abbiamo costituito le ha lavorate tutte, le risposte che avevamo ricevuto sono 220 e quindi adesso il passaggio successivo è che tutti quanti i non adempienti che sono molti di più, sono 400 e qualcosa, avranno il procedimento disciplinare da parte del CTD. Tutti quanti avranno un procedimento disciplinare da parte del CTD, alcuni di questi potranno avere un'archiviazione immediata perché il lavoro che abbiamo fatto come gruppo di lavoro è stato verificare che, pur non avendoli inseriti nelle modalità e nelle tempistiche corrette, comunque avessero fatto della formazione nel triennio, ed è una sparuta minoranza, tutti gli altri avranno il procedimento. Sono molto felice di quello che ci ha detto Marta in apertura, che ci danno l'anno di agio visto che l'anno prossimo dovremo fare di nuovo questo lavoro”.*

Cardenia: *“Soltanto una cosa, perché stando sul drive lo schema secondo me era, per chiunque lo va a leggere, era semplicemente una modalità di lavoro che abbiamo condiviso, in cui avevamo messo, rispetto a quella che era la singola persona vedete solo il protocollo, non il nome per privacy, come ci insegna bene Oriana che non si scaricano le diffide, abbiamo preso quello che c'era e se c'era qualcosa che non era stato accreditato, che non era stato riconosciuto, che non aveva caricato, abbiamo messo il numero dei crediti che derivano dall'evento. Soltanto questo, abbiamo fatto la somma.”.*

Paradiso: *“Allora Francesco, ti posso dire il motivo per cui sollecitavo un tuo intervento, ma quanto un sapere appunto come va e come stai anche rispetto al discorso della Formazione oppure del POF, formazione in questo senso. Sul POF, che è tanta roba, alcune cose andranno al 23, se insieme alle cose che non riusciamo a fare quest'anno e che faremo il prossimo anno, magari riusciamo a mettere qualcosa anche che riguarda tutta la materia lgbt Plus.”.*



Pierri: *“Le persone con cui magari mi sono confrontato di più sanno che il motivo per cui io sono entrato in questo consiglio è anche soprattutto questo e l’anno scorso, essendo rientrato ad ottobre all’interno del consiglio, non me la sono sentita di fare proposte per il POF con una conoscenza così ridotta e pensavo per l’anno prossimo, quest’anno appena Elena ci darà il via, io ho già pronto il mio progetto le mie idee con le quali mi confronterò.”*

Righetti: *“Volevo esternare un po’ a tutti quanti il fatto dell’area politiche sociali e quello di cui abbiamo parlato oggi con Laura. Allora noi avevamo, c’era sfuggita questa cosa del 30 settembre, ma è una data che si può cambiare senza problemi anche perché ce lo siamo detto tra di noi, ma volevamo comunque confrontarci con l’ufficio di presidenza e capire come organizzare un po’ questi incontri con i vari tavoli e gruppi di lavoro. Avevamo pianificato, come area politiche sociali, di iniziare intanto con il gruppo di lavoro minorenni e avevamo identificato come data di inizio il 30 settembre subito dopo le elezioni, praticamente quello che ci ha fatto cadere sul 30 settembre era proprio quello della fine delle elezioni, e però era una cosa che avevamo solamente identificato come data papabile e ho invitato l’ufficio di presidenza a darci un supporto. Il 13 settembre faremo una riunione, laddove sia possibile farla se tutti quanti sono disponibili, una riunione con l’area politiche sociali e per capire di organizzarsi proprio a livello operativo e come cercare di costruire al meglio, sia in termini di programmi, di documenti utili per noi componenti, e sia anche per quanto riguarda proprio costruire questo percorso, questo primo incontro come cercare di creare un percorso. Questa era un po’ l’idea.”*

Paradiso: *“Scusami dico questa cosa perché mi sembra importante. Il percorso dell’area politiche sociali dopo il lock down, così come un po’ tutti i percorsi che stiamo recuperando, non sono propriamente in discesa, sono tutti in salita perché ci stiamo rimettendo in gioco dopo due anni che, io credo, siano stati devastanti, sia dal punto di vista emotivo, che da quello diciamo sociale e politico. Quindi credo che sia un lavoro importante e dobbiamo farlo bene, in maniera tale io dico sempre, da lasciare anche agli altri qualcosa di buono iniziato e che magari ha anche una struttura, perché secondo me anche quello è importante, i punti di riferimento, cioè qualcosa che non abbia soltanto, come a volte capita, il “l’abbiamo scritto da qualche parte che l’abbiamo fatto”. Prima lo facciamo, poi lo scriviamo da qualche parte. Le cose si fanno prima, poi si scrivono perché non dobbiamo vendere nessun prodotto, dobbiamo essere noi operativi come professionisti, poi tutto il resto viene se c’è un buon lavoro fatto.”*

Mengoni: *“Va bene il 13 settembre io inviterei Marta che è la delegata per la costituzione del tavolo minori, oltre a noi dell’ufficio di presidenza, Marta che è svenuta...”*

Paradiso: *“Marta è la delegata, è svenuta pure la presidente perché avevamo rimosso abbondantemente questa delega, cioè nel senso che m’era sfuggita proprio completamente. Vabbè, poi vediamo, su questo ragioniamo.”*

Cardenia: *“Più che altro io sono in ferie il 13 settembre.”*

Paradiso: *“Dobbiamo capire bene tante cose rispetto a quest’area che è un’area importante e quindi anche questo. Non ti preoccupare, tu fatti le tue ferie e il 13 sarà soltanto un primo confronto rispetto a come poi organizzeremo il percorso.”*

Paradiso: *“Mi sembra che abbiamo sviscerato tutte le varie ed eventuali, ci possiamo aggiornare e possiamo, visto che purtroppo, ecco diciamo che il limite, se posso dirla come così come la penso, di fare questi consigli a distanza è un po’ questo, nel senso che quando rimane del tempo e potrebbe essere bello in prospettiva invece fermarsi un pochino e stare insieme e speriamo che a settembre riusciamo a fare i lavori anche delle finestre della sala consiglio. Lo scambio del tavolo l’abbiamo fatto e tutta la tecnologia che deve essere messa a punto per poter fare in presenza e a distanza lo verranno a fare la prossima settimana. Speriamo che tutti questi passaggi ci consentano di poter avere, forse a ottobre, con le finestre fatte e anche di poterci vedere, almeno di alternare chi può in presenza chi può da remoto, e poi per quanto riguarda il weekend, la giornata, io la metterei in conto. Questo ve lo dico adesso, non so se ci possiamo permettere un weekend, però io insomma cercherò di farlo come abbiamo fatto l’anno scorso a novembre.”*

Pilotti: *“Una giornata, Laura, ma volendo giornata proficua, in un posto carino, accogliente, piacevole, che ci permette di lavorare insieme, alle brutte si può fare.”*

Paradiso: *“Insomma, il weekend non mi dispiace, però lo vediamo in termini anche proprio di fattibilità e vedremo, non voglio dire se è una giornata o due, l’importante è farlo, come sempre nel periodo di novembre, credo che sia il periodo giusto.”*